



Provincia di Forlì-Cesena
UFFICIO BILANCIO, CONTABILITA' E PROGRAM
E - 24/04/2024 - Prot. N. 0012128 - 5.7

Provincia di Forlì-Cesena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

E

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

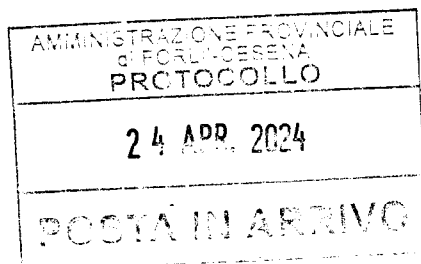
Protocollo N. 0012128/2024 del 24/04/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUISA CERETTI VENERUCCI

DOTT. GIANNI GHIRARDINI

RAG. ROBERTO GAIBAZZI



Provincia di Forlì-Cesena

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 24/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato il decreto presidenziale relativo allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Provincia di Forlì-Cesena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Forlì, 24 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Ceretti Venerucci Luisa.....

Dott. Ghirardini Gianni

Rag. Gaibazzi Roberto

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	16
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	18
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1 Entrate	19
3.5.2 Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE SULLA GESTIONE	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11.CONCLUSIONI	36

1. INTRODUZIONE

I **sottoscritti** Luisa Ceretti Venerucci, Gianni Ghirardini, Roberto Gaibazzi, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28.09.2021;

◆ ricevuto in data 12.04.2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con decreto presidenziale n. 31 del 09.04.2024, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare prot. n.93863/106 del 27/06/2013;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dal Consiglio provinciale, dal Presidente e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 25
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 10 (di cui n. 8 Variazioni al Peg conseguenti a variazioni al bilancio)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 391.648 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente rientra fra quelli **alluvionati** (alluvione del maggio 2023);

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente nel corso del 2023 non ha applicato avanzo presunto;
- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 14.337.135,66, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				37.826.532,32
RISCOSSIONI	(+)	6.329.197,11	74.084.493,94	80.413.691,05
PAGAMENTI	(-)	9.816.442,24	69.486.023,22	79.302.465,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.937.757,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			38.937.757,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.928.569,55	7.745.142,06	15.673.711,61
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		5.074.000,19	152.021,54	5.226.021,73
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.757.899,35	11.545.746,35	13.303.645,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			442.344,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26.528.343,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			14.337.135,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2023 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 19.093.897,95	€ 15.258.909,50	€ 14.337.135,66
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 570.879,37	€ 586.864,78	€ 764.343,83
Parte vincolata (C)	€ 10.094.610,84	€ 10.982.128,72	€ 9.123.965,77
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 654.289,75	€ 431.317,57	€ 87.118,92
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 7.774.117,99	€ 3.258.598,43	€ 4.361.707,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;

- destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	3.028.893,11 €	3.028.893,11 €				
Salvaguardia equilibri di bilancio	139.925,23 €	139.925,23 €				
Finanziamento spese di investimento	84.000,00 €	84.000,00 €				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00 €					
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00 €	0,00 €				
Altra modalità di utilizzo	0,00 €	0,00 €				
Utilizzo parte accantonata	0,00 €		0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Utilizzo parte vincolata	4.016.342,55 €					
Utilizzo parte destinata agli investimenti	431.000,00 €					431.000,00 €
Valore delle parti non utilizzate	7.568.748,61 €	5.780,09 €	77.515,01 €	500.000,00 €	0.349,77 €	317,57 €
Valore monetario della parte	15.268.909,50 €	3.258.698,43 €	77.515,01 €	500.000,00 €	0.349,77 €	431.317,57 €
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno 2022 al termine dell'esercizio 2023						

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	Esercizio 2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 797.866,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 24.739.253,95
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 26.970.688,16
SALDO FPV	-€ 2.231.434,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 30.169,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 541.963,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 511.793,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 797.866,43
SALDO FPV	-€ 2.231.434,21

SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 511.793,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 7.700.160,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.558.748,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 14.337.135,66

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.126.614,27
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	142.539,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	390.155,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.593.919,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	34.939,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.558.979,73
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.139.978,84
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.963.806,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.176.172,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.176.172,72
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.266.593,11
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023		142.539,30
Risorse vincolate nel bilancio		2.353.961,61
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.770.092,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		34.939,75
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.735.152,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.266.593,11
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.770.092,20
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.735.152,45

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 467.579,76	€ 442.344,28
FPV di parte capitale	€ 24.271.674,19	€ 26.528.343,88
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 454.308,98	€ 467.579,76	€ 442.344,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 452.600,58	€ 465.159,36	€ 437.748,28
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.586,00	€ 2.298,00	€ 4.596,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 122,40	€ 122,40	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato, b) destinato ad investimenti, c) libero.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 434.018,32
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 8.325,96
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro	
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 442.344,28

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 13.557.725,51	€ 24.271.674,19	€ 26.528.343,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.787.523,22	€ 15.003.812,58	€ 12.024.151,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 6.770.202,29	€ 6.028.456,11	€ 13.349.128,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 3.239.405,50	€ 1.155.064,15

Non è stato alimentato Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto presidenziale n. 23 del 25/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con decreto presidenziale n. 23 del 25/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 14.287.936,50	€ 6.329.197,11	€ 7.928.569,55	-€ 30.169,84
Residui passivi	€ 12.116.305,37	€ 9.816.442,24	€ 1.757.899,35	-€ 541.963,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-17.955,23 €	-526.594,09 €
Gestione corrente vincolata	-12.200,00 €	-12.200,00 €
Gestione in conto capitale vincolata	0,00 €	0,00 €
Gestione in conto capitale non vincolata	-14,61 €	-3.166,05 €
Gestione servizi c/terzi	0,00 €	-3,64 €
MINORI RESIDUI	-30.169,84 €	-541.963,78 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I						1.202.447,10 €	1.202.447,10 €
Titolo II	5.667,50 €		1.000,00 €	206,58 €	192.401,25 €	1.493.757,00 €	1.693.032,33 €
Titolo III	98.878,22 €	10.689,97 €	10.466,71 €	61.838,60 €	12.483,73 €	130.185,20 €	324.542,43 €
Titolo IV	214.186,06 €		19.460,00 €	969.063,89 €	1.253.042,41 €	4.869.718,86 €	7.325.471,22 €
Titolo V			2.603.531,03 €		2.470.000,00 €	37.773,90 €	5.111.304,93 €
Titolo VI							0,00 €
Titolo VII							0,00 €
Titolo IX	4.238,29 €			1.415,31 €		11.260,00 €	16.913,60 €
Totali	322.970,07 €	10.689,97 €	2.634.457,74 €	1.032.524,38 €	3.927.927,39 €	7.745.142,06 €	15.673.711,61 €

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	200.019,90 €	30.764,86 €	17.368,26 €	105.048,62 €	904.003,96 €	7.687.370,96 €	8.944.576,56 €
Titolo II	354.078,42 €		1.024,80 €	1.287,68 €	302,85 €	2.855.068,16 €	3.211.761,91 €
Titolo III							0,00 €
Titolo IV							0,00 €
Titolo V							0,00 €
Titolo VII		144.000,00 €				1.003.307,23 €	1.147.307,23 €
Totali	554.098,32 €	174.764,86 €	18.393,06 €	106.336,30 €	904.306,81 €	11.545.746,35 €	13.303.645,70 €

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	38.937.757,91
- di cui conto "istituto tesoriere"	-€	642.029,52
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	39.579.787,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	38.937.757,91

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 35.365.785,63	€ 37.826.532,32	€ 38.937.757,91
di cui cassa vincolata	€ 1.670.242,69	€ 2.298.768,12	€ 3.129.158,37

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2023.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 17.201.816,95.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

In particolare, al 31/12/2023 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR pari ad € 1.596.693,59.

Non è stata utilizzata cassa vincolata ai sensi dell'art. 195 del Tuel entro il 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (pari a (-) 6,43 giorni) nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici al 31/12/2023 (pari a zero);

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a (-) 6 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Nel Piano dettagliato degli obiettivi è stato previsto, con riferimento all'annualità 2023, un obiettivo annuale sui termini di pagamento delle fatture commerciali in capo al Servizio Finanziario (obiettivo che è risultato raggiunto).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (metodo a.2) per il rendiconto 2023 (stesso metodo utilizzato per il bilancio di previsione 2023/2025).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 97.054,31.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 non sono stati stralciati crediti inesigibili dal conto del bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio negli esercizi precedenti al 2023 nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 2) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a €.309.563,31, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo perdite società partecipate al 31/12/2023, in quanto nessuna società ha conseguito un risultato di esercizio 2022 negativo non immediatamente ripianato che obbliga l'Ente a provvedere agli accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione dà atto che una sola società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023. Si tratta della Società **Terme di Castrocaro S.p.A**, che ha chiuso l'esercizio 2022 con una perdita di €.1.250.932,00. La perdita è stata integralmente coperta tramite l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

Tutte le altre società partecipate dalla Provincia, con riferimento all'esercizio 2022, hanno conseguito un risultato di esercizio positivo, pertanto non sono stati effettuati accantonamenti sul risultato di amministrazione al 31/12/2023.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società in controllo pubblico partecipate dalla Provincia contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 544.289,52, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera,h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, approvata con Decreto presidenziale n. 17 del 12 marzo 2024, è stata quantificata una passività potenziale probabile di € 544.289,52 disponendo i seguenti accantonamenti:

- € 500.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- € 44.289,52 ulteriore accantonamento effettuato al 31/12/2023.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per il Presidente dell'Ente, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	3.000,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	3.000,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non è tenuto** all'accantonamento per garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 120.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C)	(C/A*100)
Titolo 1	31.960.000,00	28.552.130,10	30.188.176,52	94,46	105,73
Titolo 2	8.984.943,04	9.412.985,73	9.262.704,81	103,09	98,40
Titolo 3	1.640.100,00	1.835.900,00	1.833.479,34	111,79	99,87
Titolo 4	19.305.725,01	20.010.380,63	14.462.975,47	74,92	72,28
Titolo 5	78.774,00	56.244,63	56.244,63	71,40	100,00
TOTALE	61.969.542,05	59.867.641,09	55.803.580,77	90,05	93,21

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C)	(C/A*100)
Titolo 1	31.061.000,00	28.762.000,00	28.611.653,97	92,11	99,48
Titolo 2	8.937.616,46	20.264.224,25	20.216.021,57	226,19	99,76
Titolo 3	1.665.100,00	2.434.400,00	2.495.366,60	149,86	102,50
Titolo 4	19.473.258,17	26.459.275,13	18.948.791,25	97,31	71,61
Titolo 5	1.360.019,00	2.560.019,00	2.571.263,64	189,06	100,44
TOTALE	62.496.993,63	80.479.918,38	72.843.097,03	116,55	90,51

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C)	(C/A*100)
Titolo 1	30.262.000,00	29.662.000,00	30.163.454,57	99,67	101,69
Titolo 2	19.090.882,21	21.980.751,39	21.677.367,37	113,55	98,62
Titolo 3	2.406.600,00	2.345.813,24	2.206.486,85	91,68	94,06
Titolo 4	29.298.302,90	33.894.791,14	20.022.353,63	68,34	59,07
Titolo 5	90.019,00	78.774,00	78.773,90	87,51	100,00
TOTALE	81.147.804,11	87.962.129,77	74.148.436,32	91,37	84,30

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
TARSU/TIA/TARI/TARES	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53, d.lgs. n. 446/1997 (art. 52, co. 5, lett. b), n. 1, d.lgs. n. 446/1997)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Non ricorre la fattispecie
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2023, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2022 e 2021:

	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta sulle formalità di trascrizione dei veicoli al PRA	11.709.951,92	10.651.298,13	12.327.746,38
Imposta sulle assicurazioni RC Auto	15.419.948,50	14.568.455,41	14.616.511,95
Tributo relativo a smaltimento rifiuti D.Lgs. 504/92 art.19	3.047.392,05	3.380.737,17	3.208.032,98
Totale tipologia 101	30.177.292,47	28.600.490,71	30.152.291,31
Tipologia 104 – Compartecipazione di tributi			
Altre imposte	10.884,05	11.163,26	11.163,26
Totale tipologia 104	10.884,05	11.163,26	11.163,26
Totale entrate tributarie	30.188.176,52	28.611.653,97	30.163.454,57

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI			
	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	9.262.704,81	20.216.021,57	21.527.367,37
Trasferimenti correnti da Imprese			150.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			
Totale	9.262.704,81	20.216.021,57	21.677.367,37

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2023, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2021 e 2022:

	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	515.924,61	642.516,51	765.664,64
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	576.820,76	898.245,10	724.664,92
Interessi attivi	3,02	3,60	38.286,10
Altre entrate da redditi di capitale	449.260,80	449.466,88	208.666,88
Rimborsi e altre entrate correnti	291.470,15	505.134,51	469.204,31
Totale entrate extratributarie	1.833.479,34	2.495.366,60	2.206.486,85

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non eroga servizi pubblici a domanda individuale ma solamente servizi indispensabili.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanctions ex art.208 co 1	2021	2022	2023
accertamento	€ 293.902,05	€ 534.607,21	€ 494.185,82
riscossione	€ 265.222,76	€ 498.192,20	€ 428.588,95
%riscossione	90,24	93,19	86,73

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 73.359,08	€ 188.882,15	€ 82.009,39
riscossione	€ 73.359,08	€ 188.882,15	€ 82.009,39
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 494.185,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 36.019,24
entrata netta	€ 458.166,58
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 232.501,98
% per spesa corrente	50,75%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 82.009,39
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 82.009,39
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 82.009,39
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad € 548.676,13 e sono aumentate di Euro 47.815,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari a complessivi € 500.860,18.

In particolare, dal 2022 al 2023, è aumentato di complessivi € 60.874,84 l'importo dei proventi derivanti dal concorso sulle spese relative all'uso delle palestre scolastiche (da complessivi € 40.882,15 a complessivi € 101.756,99).

Attività di verifica e controllo

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	37.056.106,99	40.420.618,29	35.901.125,66	96,88	88,82
Titolo 2	30.216.619,05	33.653.688,78	6.594.202,73	21,82	19,59
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	67.272.726,04	74.074.307,07	42.495.328,39	63,17	57,37

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	36.429.431,29	51.298.731,57	48.700.122,40	133,68	94,93
Titolo 2	29.562.446,66	51.253.450,30	11.799.250,24	39,91	23,02
Titolo 3	1.270.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00	194,49	100,00
TOTALE	67.261.877,95	105.022.181,87	62.969.372,64	93,62	59,96

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	49.679.843,11	55.031.883,01	51.532.468,63	103,73	93,64
Titolo 2	40.635.719,90	63.833.332,05	20.285.030,22	49,92	31,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	90.315.563,01	118.865.215,06	71.817.498,85	79,52	60,42

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.107.521,20	€ 6.576.092,46	468.571,26
102	imposte e tasse a carico ente	€ 633.235,89	€ 731.218,22	97.982,33
103	acquisto beni e servizi	€ 13.429.034,45	€ 16.429.089,98	3.000.055,53
104	trasferimenti correnti	€ 26.462.071,23	€ 26.785.150,96	323.079,73
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 1.410.258,20	€ 405.844,51	-1.004.413,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 9.000,00	4.000,00
110	altre spese correnti	€ 653.001,43	€ 596.072,50	-56.928,93
TOTALE		€ 48.700.122,40	€ 51.532.468,63	2.832.346,23

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'art. 6, comma 3, e dell'art. 33, comma 1, del D.lgs 165/2001;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.358.224,80;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro € 870.404,66;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016;
- l'art. 33 c. 1 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (disposizioni in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato in base alla sostenibilità finanziaria) come integrato dall'art.17 del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 (che estende alle Province ed alle Città Metropolitane analoghe regole demandando ad un decreto l'attuazione);
- il Decreto interministeriale dell'11 gennaio 2022, attuativo dell'articolo 33, comma 1 bis, del decreto legge n. 34/2019 (G.U. n.49 del 28/02/2022), che definisce la disciplina in materia di assunzione di personale nelle Province in base alla sostenibilità finanziaria.

Inoltre:

- il comma 3- septies dell'art.56 della Legge 126/2020 di conversione del DL 104/2020 ha disposto che: "A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il

periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.”.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno in quanto sono state espletate solo le assunzioni previste nel PIAO 2023-2025 approvato con decreto n. 27 del 14/03/2023 e sul quale era stata resa la suddetta asseverazione.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

La percentuale di incremento nell'esercizio 2023 è stata pari al 24%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 17.343.952,00	€ 6.576.092,46
Spese macroaggregato 103	€ 378.251,00	€ 170.458,22
Irap macroaggregato 102	€ 1.111.540,03	€ 418.980,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 18.833.743,03	€ 7.165.531,32
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.475.518,19	€ 1.407.837,19
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 16.358.224,84	€ 5.757.694,13
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione:

- ha certificato la costituzione dei fondi per il salario accessorio.
- ha rilasciato in data 21/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.
- ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

- ha rilasciato in data 21/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.
- ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 11.667.030,24	€ 20.285.030,22	8.617.999,98
203	Contributi agli investimenti	€ 132.220,00		-132.220,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 11.799.250,24	€ 20.285.030,22	8.485.779,98

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per complessivi euro 4.827.277,99 (di cui euro 2.776.000,00 di parte corrente ed euro 2.051.277,99 in conto capitale); le delibere di riconoscimento sono state trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 51.469,20	€ 91.876,93	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 296.708,66	€ 158.690,00	€ 4.827.277,99
Totale	€ 348.177,86	€ 250.566,93	€ 4.827.277,99

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 2.000.000,00 (interventi di somma urgenza ex art. 140 D.Lgs. 36/2023 di messa in sicurezza tratti di strade provinciali a seguito dei dissesti idrogeologici intervenuti in occasione della calamità naturale del 16-17-18 maggio 2023 che ha interessato la Provincia di Forlì-Cesena di cui all'Ordinanza n. 19/2024);
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

l'importo complessivo di €. 2.000.000,00 è stato interamente finanziato mediante contributo assegnato a questo Ente dal Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche - Ordinanza n. 19 del 12 gennaio 2024.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** concesso prestiti a qualsiasi titolo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,76%	3,40%	1,29%

Il D.L. 1/6/2023 n. 61 avente ad oggetto "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" ha previsto per gli Enti colpiti dall'alluvione la sospensione del pagamento delle rate dei muti Cassa Depositi e Prestiti in scadenza nel 2023.

Le quote capitale dei prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti previste sull'annualità 2023 del Bilancio di previsione 2023/2025 ammontavano a complessivi € 3.686.568,05 e gli interessi passivi ammontavano a complessivi € 1.075.538,84.

L'Organo di revisione ha verificato che tali somme con variazioni al bilancio nel corso del 2023 sono state stornate e destinate a finanziare interventi di spesa corrente.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 30.188.176,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 9.262.704,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.833.479,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 41.284.360,67	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.128.436,07	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 532.527,56	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.595.908,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 532.527,56	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,29%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 41.334.083,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 1.533.071,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 39.801.012,60

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 49.816.953,07	€ 44.247.598,30	€ 41.334.083,64
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 2.470.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 5.527.286,59	-€ 5.234.285,16	€ -1.533.071,04
Estinzioni anticipate (-)		-€ 149.229,50	
Altre variazioni +/- (riduzione mutuo)	-€ 42.068,18		
Totale fine anno	€ 44.247.598,30	€ 41.334.083,64	€ 39.801.012,60
Nr. Abitanti al 31/12	392.642,00	391.293,00	391.648,00
Debito medio per abitante	112,69	105,63	101,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.512.610,41	€ 1.410.258,20	€ 405.844,51
Quota capitale	€ 5.527.286,59	€ 5.234.285,16	€ 1.533.071,04
Totale fine anno	€ 7.039.897,00	€ 6.644.543,36	€ 1.938.915,55

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non* ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato D), risulta essere a saldo zero.

Se a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che non risultavano risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dal prospetto F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati (tranne che per la Società Sapir Spa, per la quale è pervenuta una dichiarazione del Presidente della Società).

Non risultano ancora pervenuti gli elenchi degli eventuali crediti e debiti in essere alla data del 31/12/2023 tra l'Ente e le società A.M.R. Agenzia Mobilità Romagna s.r.l. consortile e Start Romagna S.p.A..

La società A.M.R. ha comunicato in data 25/03/2024 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura.

La società Start Romagna S.p.A. ha comunicato, con PEC prot. n. 4921/2024 del 20/02/2024 l'indisponibilità dei dati, in quanto in tale data il bilancio risultava ancora in corso di chiusura; la Società si è impegnata a comunicare il saldo dei crediti/debiti reciproci al 31/12/2023 non appena sarà approvato il progetto di bilancio.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 20/12/2023, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, è contenuta la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e/government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	325.614.560,74	317.221.553,66	8.393.007,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	54.514.415,21	52.036.953,81	2.477.461,40
D) RATEI E RISCONTI	40.740,40	78.718,38	-37.977,98
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	380.169.716,35	369.337.225,85	10.832.490,50
A) PATRIMONIO NETTO	156.680.678,79	158.450.233,87	-1.769.555,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	667.289,52	509.349,77	157.939,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	53.104.658,30	53.450.389,01	-345.730,71
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	169.717.089,74	156.927.253,20	12.789.836,54
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	380.169.716,35	369.337.225,85	10.832.490,50
TOTALE CONTI D'ORDINE	26.536.669,84	24.277.092,59	2.259.577,25

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

- le immobilizzazioni sono aumentate di € 8.393.007,08 (le immobilizzazioni immateriali sono aumentate di € 2.596.564,19, le immobilizzazioni materiali sono aumentate di € 5.910.586,38 mentre le immobilizzazioni finanziarie si sono ridotte di € 114.143,49);
- l'Attivo Circolante è aumentato di € 2.477.461,40 (le disponibilità liquide sono aumentate di € 1.191.174,55 mentre i crediti sono aumentati di € 1.286.286,85);
- i Debiti si sono ridotti di € 345.730,71 (i Debiti da finanziamento si sono ridotti di € 2.151.920,52, i Debiti verso fornitori sono aumentati di € 889.096,30, i Debiti per trasferimenti aumentati di € 58.055,87 mentre gli Altri debiti sono aumentati di € 859.037,64);
- i Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono aumentati di € 12.769.539,69.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 10.350.635,57
Fondo svalutazione crediti	+	€ 406.617,62
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 5.226.021,73
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 309.563,31
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 15.673.711,61

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 53.104.658,30
Debiti da finanziamento	-	€ 39.801.012,60
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 13.303.645,70

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
<i>Riserve</i>		
Allb da capitale		
Allc da permessi di costruire		
Alld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	8.519.244,39
Alle altre riserve indisponibili	-€	16.831,24
Allf altre riserve disponibili		
Alli Risultato economico dell'esercizio	€	71.949,33
AIV Risultati economici di esercizi precedenti	-€	1.824.673,17
AV Riserve negative per beni indisponibili	-€	8.519.244,39
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	1.769.555,08

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 157.939,75
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 157.939,75

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31.12.2023 ammontano a complessivi € 169.259.479,85.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.921.049,97	56.610.339,87	4.310.710,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	62.637.517,28	57.312.407,44	5.325.109,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-158.891,53	-960.787,72	801.896,19
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-97.312,25	-78.959,00	-18.353,25
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	638.321,20	315.600,22	322.720,98
IMPOSTE	418.373,95	398.459,10	19.914,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.752.723,84	-1.824.673,17	71.949,33

L'Ente nell'esercizio 2023 ha conseguito un risultato economico negativo (perdita di esercizio) pari ad € -1.752.723,84.

Nell'esercizio 2022 l'Ente aveva conseguito un risultato economico negativo (perdita di esercizio) di € -1.824.676,17.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

I componenti positivi della gestione sono aumentati di € 4.310.710,10.

In particolare i proventi da tributi sono aumentati di € 1.551.800,60 e i proventi da trasferimenti correnti sono aumentati di € 2.839.751,05.

I componenti negativi della gestione sono aumentati di 5.325.109,84.

In particolare le prestazioni di servizi sono aumentate di € 2.907.301,43.

Il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (area C) si è ridotto di € 801.896,19.

I proventi ed oneri straordinari (area E) sono aumentati di € 322.720,98.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sulla gestione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione **sono** illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, evidenzia che non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare l'Organo di revisione, verificati:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici e dei valori patrimoniali;

raccomanda:

- l'adozione di un regolamento di contabilità adeguato ai principi della contabilità armonizzata;
- il controllo sulle società ed enti partecipati dall'Ente nonché sugli obiettivi programmati con la revisione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni;
- il monitoraggio degli incassi da proventi dei beni dell'Ente;
- il monitoraggio dell'andamento dell'esigibilità dei residui attivi e passivi;
- il controllo dell'equilibrio di parte corrente possibilmente con risorse ordinarie;
- il controllo e la prevenzione dell'emersione di debiti fuori bilancio di entità rilevante;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il monitoraggio delle risorse assegnate all'Ente finanziate con fondi PNRR – Piano di Ripresa e Resilienza, al fine di rispettare le tempistiche previste.

11.CONCLUSIONI

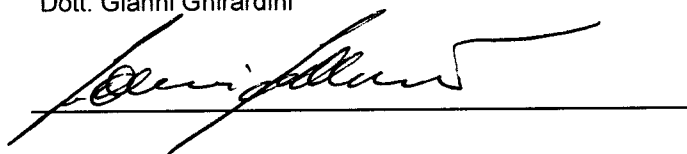
Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime un **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Luisa Ceretti Venerucci



Dott. Gianni Ghirardini



Rag Roberto Gaibazzi
